



Movimento Italiano Degli Artisti Contemporanei
Accademie Bellearti Conservatori
A. B. C.

COMUNICATO

Onore al merito: quel che è detto è fatto

Ieri 14.12.2012, con un'azione degna della migliore tradizione sindacale, **l'Unione Artisti Unams** ha ottenuto l'approvazione di un emendamento che definitivamente sancisce **l'equipollenza dei titoli di studio a quelli rilasciati dalle Università italiane.**

In uno dei momenti più difficili per il nostro mondo, e in generale per le sorti del processo di Riforma, mai così a rischio, con un magistrale blitz, nel quale strategia e tattica hanno preso corpo come da anni non si vedeva nel Comparto, l'UNAMS riesce a spostare l'asse dell'AFAM un passo in là, un metro oltre le nefaste tentazioni che – ormai da settimane – minacciavano tutti noi.

Oggi, reintegro dei privatisti e dei privatismi, pre-accademici assegnati ai docenti dell'Alta Formazione possono definirsi, grazie all'emendamento approvato in Senato, vampiri in fuga dalla luce dell'intelligenza.

Oggi, l'Unione Artisti Unams, e Dora Liguori in particolare, dimostrano che sì si può essere in disaccordo su molto e molte altre questioni, ma certamente non può opporsi l'ostracismo del silenzio contro chi, ancora una volta, ha ben lavorato in favore del Comparto.

Nel colpevole silenzio del Sindacato Storicamente Costituito, attento solo a mantenere tessere e consenso, l'UNAMS ricorda a tutti noi che cosa significhi fare Sindacato.

Certo, molto avremo da discutere, e molto vorremmo discutere con l'UNAMS e il M^o Dora Liguori, ma oggi è il giorno del riconoscimento del valore e della tenacia del Sindacato, quello di servizio.

Perché quella di oggi è una buona pagina di Sindacato.

Onore al merito: quel che è detto è fatto.

Roma, 15.12.2012

Movimento Italiano Degli Artisti Contemporanei
Accademie Bellearti Conservatori